

L'ESPERTO
«Sorprendente
Ma i progressi
vanno provati»

PROFESSOR Petraglia, come giudica l'annuncio che anche i gameti maschili possono essere sintetizzati in laboratorio?

«Se sarà confermato da pubblicazioni scientifiche, l'annuncio della tecnica per riprodurre lo spermatozoo in provetta equivale a un successo». Lo afferma Felice Petraglia, universitario, direttore di Ostetricia e Ginecologia a Siena.

Ma a che scopo dare risalto a una scoperta senza poi spiegare cosa si è fatto per ottenerla?

«Un settore della ricerca tende a muoversi così, il laboratorio brevetta un farmaco rivoluzionario,

la notizia fa il giro del mondo, la grande industria si fa avanti per acquisire i diritti di produzione e commercializzazione».

Le coppie fanno sempre meno figli perché?

«Perché si moltiplicano con l'età le malattie che minacciano la fertilità. Lo stress ad esempio agisce sulla componente psicologica e sulle difese immunitarie provocando infiammazioni che riducono la capacità procreativa. Anche negli uomini lo stress può causare problemi di infertilità, influenzando sulla produzione di spermatozoi».

E l'età come incide?

«L'aumento dell'infertilità in Italia è legato a filo doppio alla tendenza di rimandare la prima gravidanza, le donne che danno la precedenza alla carriera e scelgono di diventare madri a 38 anni e passa sono sempre più frequenti. Lo stesso si può dire dei maschi, lo stress smorza le loro potenziali-

tà. E con l'età, nella donna, si fanno avanti malattie insidiose come l'endometriosi, i fibromi uterini o l'ovaio policistico. Per non parlare degli interferenti endocrini».

Che cosa sono?

«Sono sostanze chimiche che entrano nelle plastiche o nella catena alimentare attraverso cibi, aria e acqua. Vanno a intaccare la produzione di spermatozoi attraverso meccanismi di tipo ormonale».

A parte le cure e la procreazione medicalmente assistita, come invertire la tendenza al calo delle nascite?

«Attraverso iniziative tese a sensibilizzare i giovani e le coppie. Dovrebbe passare un messaggio sociale che incoraggi ad anticipare le gravidanze. In Francia ci sono riusciti. Danno motivazioni e supporto economico, le famiglie sono incoraggiate a fare più figli e li mettono al mondo quando i genitori sono ancora giovani».

Alessandro Malpelo

